

Bobbio, due doni preziosi e innovativi



● Le parole roboanti delle promesse politiche, gli episodi di cronaca nera, gli atti di violenza, di terrorismo e di protesta non producono solo indifferenza, ma diffondono un clima di paura e di sfiducia che impedisce alle buone azioni di emergere, suscitare e mantenere l'interesse meritato. Eppure nella nostra società, spesso frettolosa ed individualista, non mancano esempi di bontà, mossi unicamente dalla voglia di fare del bene, di incontrare e soccorrere l'altro sul comune terreno dell'umana sofferenza. L'ospedale bobbiese, che, non a caso, è intitolato alla Carità, è al centro di una fitta rete solidale di gesti di gratitudine, di attenzione e di altruismo, tesi a portare sollievo a degenti ed operatori sanitari. Infatti, da pochi giorni la piattaforma ambulatoriale del centro ospedaliero ha ricevuto due doni preziosi e innovativi, due dispositivi di ultima generazione, studiati appositamente per agevolare gli esami diagnostici: un holter pressorio ed un lettino da visita.

Il primo è uno strumento ad alta definizione, di peso e dimensioni ridottissime, ma dotato di elevata memoria, capace di registrazioni accuratissime nelle 24 h., utili a individuare i segnali di patologie in corso. Il secondo è un supporto che, completamente regolabile da una pulsantiera, può essere alzato, abbassato e reclinato da un semplice clic. Adatto a tutti pazienti, soprattutto a quelli in carrozzina; consente di evitare sollevamenti faticosi per il personale sanitario e traumi da spostamento per i pazienti. Due presidi sanitari meditati e scelti con autentico amore per il prossimo, indispensabili per ridurre i disagi dei malati e di chi ogni giorno si prende cura di loro. Chi dona lo fa con il cuore, non cerca né ricompensa, né ostentazione, preferisce restare nell'ombra e custodire gelosamente la sua decisione, ma in questa occasione, l'assistenza del personale medico e infermieristico, ha saputo vincere la ritrosia dei benefattori, che hanno permesso di rivelare i

loro nomi, perché la generosità è contagiosa e merita di essere conosciuta.

L'holter pressorio è il dono di Pia Davoli con le figlie in ricordo di Angelo Farina, marito e padre che ha dedicato ogni sua energia alla famiglia e al lavoro, mentre il lettino ad altezza variabile è frutto del ricavato di una raccolta benefica tra gli anziani ospiti dell'Auser lascito Buelli, sede di Bobbio. Doni utili e di profonda valenza simbolica, che inducono alla fiducia ed all'ottimismo. Il dolore per il grave lutto familiare, il vuoto incolmabile lasciato dalla scomparsa di una persona cara come Angelo e la fragilità sensibile dell'età avanzata, non si sono rinchiusi entro le sbarre sterili dell'egoismo, ma hanno saputo aprirsi verso l'altro, trasformarsi e sublimarsi nel desiderio di offrire un contributo tangibile al conforto di chi soffre e di chi lavora per curare, perché, come scriveva Victor Hugo, "la generosità "svuota le tasche, ma riempie il cuore".

Silvana Mozzi